

Reflui nel Porto Grande di Siracusa, chiesta una seduta aperta per una soluzione condivisa

Una seduta aperta sul tema dei reflui provenienti dai comuni di Siracusa, Floridia e Solarino, trattati dal depuratore di contrada Canalicchio e convogliati verso il Porto di Siracusa. È questa la richiesta avanzata dai consiglieri di Fratelli d'Italia Paolo Cavallaro e Paolo Romano, di Forza Italia Leandro Marino, Alessandra Barbone, Toti La Runa, del gruppo Forzisti Siracusa Damiano De Simone, Cosimo Burti e Luigi Gennuso, del gruppo Insieme Ivan Scimonelli, Daniela Rabbito e Ciccio Vaccaro, e da Simone Ricupero del gruppo misto.

Il riferimento è alla delibera della Giunta Municipale n. 52 del 22 aprile 2024, con cui era stato approvato un atto di indirizzo per avviare le procedure necessarie al collegamento delle acque in uscita dal depuratore di Canalicchio direttamente a monte dell'impianto consortile Ias. "La delibera non ha avuto seguito e si è aperto un dibattito cittadino, da cui è emersa anche altra soluzione alternativa, soluzioni che hanno come comune denominatore la necessità di ovviare alle problematiche ambientali presenti all'interno del Porto Grande di Siracusa", sottolineano.

I consiglieri, quindi, ritengono sia necessario discutere del tema in modo esaustivo, con tutti i protagonisti della vita politica cittadina, con l'Amministrazione comunale, con la deputazione regionale e nazionale, con i sindacati, con i gestori dei depuratori interessati e con il proprietario del depuratore Ias, "affinché si giunga al più presto a una soluzione preferibilmente condivisa e comunque definitiva". La proposta è stata protocollata nel corso della seduta consiliare di ieri sera e sarà calendarizzata in occasione

della prossima conferenza dei capigruppo.